

più a' Gentiluomini, che a i servi: presumendosi più amore del vero in quelli, che in questi.

C A P I T O L O VII.

La Cagione, la Maniera, gl' Istrumenti, ed Aggiunti, il Luogo, e il Tempo delle operazioni umane possono essere Circostanze favorevoli.

Esempi d' esse.

I. **D** Alla Circostanza del *Perchè* ò sia della Cagione, per cui si fa qualche operazione determinata ad offendere, noi possiamo trar non poche difese. Perocchè provandosi, che noi per tutt' altra cagione, che per far torto, o danno ad altrui, abbiamo operato, va per terra la Presunzione contraria, e diventa nostra la vittoria. Negli esempj di sopra allegati appare ancora quest' altra Circostanza, essendo che il Padre, il Maestro, gli Amici, e simili operanti per correggere altrui, o per ricrearli, e scherzare, non per oltraggiare altrui, ribattono le accuse dell' avversario. Così chi pruova, che la cagione di andar alla volta di Codro colla spada sguainata; o di non aver data risposta ad uno, che interrogava, o chiamava; o di avere urtato altrui: è stata per sospetto d' incontrare un suo nimico; o perchè era intento alle parole d' un' altro, che gli parlava d' affare importante; o per difendersi da una carrozza passante, e non per dispregiarlo, o per fargli danno: costringerà l' accusatore o a chiudere la bocca, o ad uscire in campo, con altre ragioni, e pruove. E un' Altrologo, il quale dica ad una persona, ch' ella ha commesso un furto, si presume che non per cagione d' ingiuriarla, ma per usar la sua arte abbia così parlato. Salveremo altresì la Presunzione favorevole d' essere uomini valorosi, e non codardi, se mostreremo che non per cagion di paura, o per viltà abbiamo lasciato di rispondere con parole, o con fatti ad un' ingiuria, ma per cagion di rispetto al superiore presente, o al luogo, davanti al quale, e in cui nacque la rissa, o di ragionevole sospetto di superchieria, o di qualche infermità, o d' altro simile impedimento.

2. Si dee medesimamente considerer la Circostanza del *Come*, cioè del Modo, con cui si fanno le operazioni di lor natura offensive, e talvolta ci avverrà di far presumere, che non abbiamo avuta intenzione d' offendere. La *Maniera*, con cui mostra Tullio, che Milone si preparasse ad un viaggio: e si mettesse in cammino, accompagnato dalla moglie, dalle serventi, col mantello da pioggia, in carrozza, fa ben presumere, ch' egli non andasse con intenzione d' assalire, ed uccidere Clodio; e benchè l' uccise, che solamente ciò facesse per propria difesa. Medesimamente il *Modo*, con che Valerio s' è in una rissa condotto a ferir Torquato, ci dà motivo di presumere, ch' egli sia stato tirato, come si suol dire, pe' capelli a far quell' azione in difesa propria, e non con intenzione di far danno ad altrui. Imperciocchè con buone parole ha lungo tempo risposto alle agre,